

Verbale del Consiglio Accademico n. 7 del 26/05/2026, a.a. 2025/26

Il giorno 26 maggio 2026 alle ore 08:30 si è riunito il Consiglio Accademico in modalità mista, in presenza presso la sala riunioni e telematica attraverso piattaforma Zoom, con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 06 a.a. 2025/26;**
- 2) **Ratifica approvazione delibere d'urgenza o adottate per via telematica;**
- 3) **Richieste degli studenti;**
- 4) **Progetto istituto a.a. 2026/27: aggiornamento progetti;**
- 5) **Programmazione triennale: aggiornamento;**
- 6) **Organico di istituto a.a. 2026/27: destinazione del budget assunzionale, aggiornamenti;**
- 7) **Calendario sessione autunnale di esame coordinato con eventi istituzionali;**
- 8) **Accordo quadro per percorsi congiunti con Università Normale di Hainan;**
- 9) **Convenzione con Teatro Sociale di Como: rinnovo per il prossimo triennio;**
- 10) **Richieste di esami in forma di concerto;**
- 11) **Comunicazioni del Direttore;**
- 12) **Varie ed eventuali.**

Presenti	Collegati per via telematica
M.o Vittorio Zago, Direttore M.o Daniele Bogni M.o Walter Prati M.o Walter Roccaro Federica Figini, rappresentante degli studenti	M.o Marcoemilio Camera M.o Fulvio Clementi M.o Luca Moretti M.o Domenico Innominato M.o Antonio Eros Negri Sara Rigamonti, rappresentante degli studenti

Presiede il Direttore, M.o Vittorio Zago, verbalizza il M.o Katia Comunetti (Funzionaria di area III Coordinatrice della Didattica).

Dopo aver verificato il numero legale dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) **Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 06 a.a. 2025/26;**

È ratificata l'approvazione del verbale del Consiglio Accademico n. 06 del giorno 28 aprile 2026.

- 2) **Ratifica approvazione delibere d'urgenza o adottate per via telematica;**

Viene ratificata la Delibera n. 36 del 13/05/2026 così come di seguito articolata:

Il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Como

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;



VISTO il d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83;

VISTO il vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca applicabile al settore AFAM;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale – Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica / Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore, prot. n. 4251 del 12/05/2026, avente ad oggetto “Procedure di variazione di organico, anno accademico 2026/2027”;

PRESO ATTO che la suddetta nota ministeriale prevede la possibilità, per le Istituzioni AFAM, di procedere alla modifica della quantità e della tipologia dei posti presenti nella dotazione organica vigente, con riferimento ai profili del personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, secondo le modalità e nei termini ivi indicati;

CONSIDERATO che il Consiglio Accademico ha esaminato il quadro complessivo delle esigenze istituzionali connesse all'offerta formativa, alla programmazione didattica e artistica, nonché ai correlati assetti organizzativi e funzionali dell'Istituzione;

VALUTATO che, allo stato attuale, non emergono esigenze tali da rendere necessaria una modifica della vigente dotazione organica del Conservatorio per l'anno accademico 2026/2027;

TENUTO CONTO dell'opportunità di mantenere invariato l'attuale assetto della dotazione organica dell'Istituzione, rinviando eventuali future valutazioni a successive fasi programmatiche, ove se ne ravvisassero i presupposti;

considerate le premesse elencate giunge alla

DELIBERA n. 36 del 13/05/2026

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole al mantenimento invariato della vigente dotazione organica del Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Como per l'anno accademico 2026/2027 e di dichiarare conseguentemente che il Conservatorio non intende procedere ad alcuna variazione di organico, con riferimento ai profili del personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, nell'ambito della procedura ministeriale disciplinata dalla nota MUR prot. n. 4251 del 12/05/2026. Il Consiglio Accademico trasmette la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione agli atti di competenza, secondo le modalità previste dalla procedura ministeriale.

3) Richieste degli studenti;

Non sono presentate richieste dagli studenti e non sono state ricevute richieste alla Direzione

4) Progetto istituto a.a. 2026/27: aggiornamento progetti;

Il Direttore riferisce in merito a un nuovo progetto sviluppato dal Conservatorio a supporto della candidatura di Confindustria quale “Capitale della cultura d'industria”, intitolato "SPARKS – musica e cultura d'impresa". Per tale iniziativa, l'Istituto ha scelto di coinvolgere i dipartimenti di Musica elettronica, Jazz, Musica d'insieme e Strumenti a percussione, oltre al Dottorato AFAM in "Prassi e Repertori della Musica Italiana"

(con focus su improvvisazione e multimedialità, curato dal M.o Panighini). Vista la rilevanza dell'evento, attualmente in fase di programmazione teorica, il Direttore comunica che esso occuperà una delle due date a disposizione dell'Istituto presso il Teatro Sociale, mentre l'altra rimarrà assegnata all'OFCC. Il progetto è già stato condiviso con la Presidente AsLiCo Barbara Minghetti, che si è mostrata entusiasta. Inoltre, in virtù del vivo apprezzamento manifestato dalla Presidente Minghetti per l'esecuzione de "La scossa elettrica" di Puccini al Tempio Voltiano da parte dell'ensemble di ottoni del Conservatorio, la stessa ha proposto di riproporre il brano in forma integrale all'aperto prima della seconda rappresentazione dell'opera "Turandot" che apre la stagione del Teatro. A tal proposito, il Direttore riferisce di averle prospettato la possibilità di eseguire frammenti di pochi secondi del brano anche per la serata inaugurale della stagione, quale "fanfara di richiamo" sul modello di Bayreuth, con brevi interventi prima dell'apertura del sipario. La decisione definitiva è stata rimandata per valutare la fattibilità logistica sul piano pratico, fermo restando che, dato l'organico ridotto di strumentisti, la proposta presenta potenziali margini di fattibilità. Il M.o Camera esprime grande entusiasmo, evidenziando il forte legame storico del brano, composto da Puccini proprio per la città di Como, e la perfetta coerenza con il cartellone della serata inaugurale del Teatro Sociale, che prevede appunto l'esecuzione di Turandot di Puccini.

Per quanto riguarda il Teatro Sociale, il Direttore precisa che al momento non è possibile definire la programmazione per l'Orchestra Filarmonica, non essendo ancora in servizio il relativo docente. Tuttavia, informa il Consiglio che la nuova convenzione per il prossimo triennio — che verrà trattata nel dettaglio al punto 9 dell'O.d.G. — prevede l'opzione per una terza data da concordare con il Teatro, il che rende molto probabile la possibilità di aggiungere un successivo appuntamento concertistico proprio con la Filarmonica del Conservatorio.

Il Direttore riferisce inoltre che il M.o Roccaro ha suggerito di includere nelle produzioni istituzionali anche i dipartimenti esclusi dal progetto Sparks. Come soluzione, si propone di orientare in tal senso il concerto di inaugurazione dell'anno accademico, previsto per l'8 novembre; la data è confermata, mentre il programma resta da definire. L'orientamento è quello di coinvolgere i dipartimenti di Strumenti ad arco e a corda e Strumenti a tastiera (prevedendo brani per pianoforte e orchestra - con possibili integrazioni dei fiati - e per sola orchestra d'archi), e il futuro coinvolgimento del docente di Esercitazioni orchestrali. A tal proposito, il Direttore aggiorna il Consiglio sulla prova scritta del concorso di Esercitazioni orchestrali, svoltasi presso Selexi il 19/05/2026: su 12 candidati presentatisi, 5 hanno superato la prova. La successiva prova con l'orchestra è fissata per il prossimo 4 giugno.

5) Programmazione triennale: aggiornamento;

Il Direttore informa il Consiglio che, non essendo ancora state emanate le relative note ministeriali sul fabbisogno di personale, non vi sono ulteriori aggiornamenti in merito alla programmazione triennale rispetto a quanto precedentemente discusso. Il punto viene pertanto rinviato in attesa delle disposizioni del Ministero.

6) Organico di istituto a.a. 2026/27: destinazione del budget assunzionale, aggiornamenti;

Il Direttore informa che, in attesa della nota ministeriale, vi sono alcuni aggiornamenti operativi. Per le cattedre di Storia della musica, Multimedialità e Composizione musicale elettroacustica, si conferma la valutazione di possibili coperture tramite convenzione con altri istituti.



In merito alla cattedra del M.o Innominato (Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica), si prospetta l'attivazione della procedura di mobilità. Il Direttore precisa che, poiché l'insegnamento in oggetto non raggiunge autonomamente il monte ore cattedra completo, il docente che risulterà assegnatario dovrà integrare l'orario di servizio con attività didattiche affini, in extra titolarità. Il Direttore condivide poi a schermo il bando-tipo ministeriale per la mobilità ed evidenzia i nodi tecnici da definire. Essendo il nuovo settore artistico-disciplinare (SAD) più ampio dei vecchi profili e non essendoci l'obbligo di indicare il profilo specifico, la mobilità potrebbe essere teoricamente aperta a tutto il macro-settore. Quanto ai criteri, il bando valuta al 50% i titoli di servizio e al 50% il curriculum vitae, il cui peso specifico va dettagliato nelle competenze utili al Conservatorio che pubblica il bando. Dal momento che i candidati potrebbero afferire formalmente ad altri profili affini, qualora il bando specificasse anche il profilo cui destinare il docente in entrata, per accedere alla cattedra in oggetto sarebbe necessaria una richiesta di mobilità con contestuale cambio di SAD. Il Direttore suggerisce che la via più lineare, seppur burocraticamente più complessa, sia inserire il profilo specifico direttamente nel bando: in questo modo l'istituto valuterà in prima istanza l'idoneità al cambio SAD dei candidati e, solo in caso positivo, la successiva domanda di mobilità. Il Consiglio, manifestando aderenza a questa ultima opzione, prende atto e si riserva le delibere definitive alla pubblicazione della nota ministeriale.

Il Direttore fornisce un chiarimento in merito all'entità del budget assunzionale che, da una prima analisi sulla piattaforma ministeriale, appariva superiore alle previsioni. La verifica degli uffici ha evidenziato che la cifra iniziale includeva erroneamente le risorse destinate ai docenti vincitori dei concorsi a tempo indeterminato svolti durante l'anno accademico 2025-26. Sul piano finanziario, il Direttore illustra il meccanismo dei risparmi derivanti dai pensionamenti: il costo medio di un nuovo docente è stimato in circa 55.000 euro contro i 68.000 euro di un docente a fine carriera, generando un'economia di circa 13.000 euro per ciascuna cessazione. L'accumulo di tali residui consente, nel tempo, nuove assunzioni che andranno a ricoprire le cattedre attualmente vacanti: nello specifico, ogni quattro pensionamenti si rende sostenibile una cattedra di prima fascia, mentre ne sono sufficienti tre per la copertura di un posto da funzionario. Il M.o Moretti chiede se nel calcolo vengano considerate le effettive classi stipendiali del personale in entrata e in uscita. Il Direttore specifica che, allo stato attuale, l'esatto impatto della mobilità in uscita non è preventivabile con certezza; qualora l'economia differenziale fosse confermata, il risparmio consentirebbe l'inserimento di un ulteriore funzionario. Ogni decisione e computo definitivo rimangono comunque subordinati alla pubblicazione della nota ministeriale e al conseguente aggiornamento della piattaforma.

Il Direttore rileva come nel corso dell'anno si siano registrati alcuni ritardi nei pagamenti, imputabili a diversi fattori tra cui il significativo impegno del Direttore di ragioneria nel supportare e incentivare il settore della ricerca d'istituto. Grazie alle competenze maturate in ambito universitario, tale figura ha impresso un notevole impulso alla gestione di bandi e dottorati (quali PRIN, Turanda, PRISMA e Dottorati), attività che tuttavia ha assorbito tempo prezioso rispetto alle mansioni ordinarie del proprio profilo. Questo sforzo sta comunque determinando una crescita rilevante per l'Istituto sul piano scientifico, testimoniata dalla partecipazione a importanti reti di collaborazione. Sono infatti in corso due candidature per il bando Fondazione Cariplo "Arte&Scienza": la prima in sinergia con il Dipartimento di musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia (sede di Cremona), la seconda con il regista Lipari e l'Università dell'Insubria. A queste si aggiungono due ulteriori progetti PRIN: uno in qualità di capofila per la linea "under 40" (curato dai docenti Del Zoppo e De Matteis in partenariato con Politecnico di Milano, Conservatorio di Milano e Università degli Studi di Milano), e un secondo incentrato sui benefici della stimolazione musicale in età avanzata, che vede l'Istituto coinvolto a fianco dell'ASST Lariana e dell'ASST di Modena. In questo quadro si inserisce anche la collaborazione con il CNR di Milano per un progetto biologico sulla simulazione cellulare tramite stimoli visivi e sonori, in cui si prevede una convergenza con le attività di dottorato e la disponibilità della prof.ssa



Bagnus. Il Direttore sottolinea con soddisfazione come tali interlocuzioni nascano da esplicite richieste esterne, segno del prestigio, della credibilità e del riconoscimento scientifico consolidati dall'Istituto nell'area della ricerca. Alla luce di questa espansione e della complessa attività di rendicontazione connessa, il Direttore manifesta la proposta di reclutare un funzionario da dedicare interamente al settore della ricerca, non appena la piattaforma ministeriale paleserà il budget. Il Consiglio, a seguito di una riflessione sulle possibili alternative organizzative, concorda di rinviare ogni decisione in merito alla pubblicazione della nota del Ministero.

7) Calendario sessione autunnale di esame coordinato con eventi istituzionali;

Il Direttore informa che il 18 settembre si terrà l'evento per il lancio del sondaggio cittadino finalizzato alla ridenominazione dell'Istituto, che prevede una presentazione istituzionale e successive performance musicali a rotazione dei nostri ensemble (jazz in auditorium, percussioni nel chiostro e ottoni nel salone dell'organo). Per gli spazi esterni si ipotizza il coinvolgimento di un esercizio commerciale autonomo per il ristoro. L'iniziativa si integrerà con la Como Design Week, che inserirà il Conservatorio nel proprio circuito ospitando installazioni per l'intera settimana (dalla domenica precedente a quella successiva).

Poiché la Design Week coinciderà con la prima settimana di esami della sessione autunnale, il Direttore propone di mantenere comunque l'auditorium e il salone dell'organo dedicati alle installazioni e alle prove degli studenti, consentendo l'accesso rispettoso del pubblico. Gli esami si svolgeranno regolarmente nelle altre aule, comportando unicamente un prolungamento del calendario di tre giorni, come già avvenuto l'anno scorso. Il M.o Moretti propone di attivare anche delle lezioni aperte, da valutare in base al tipo di installazioni, mentre il M.o Camera suggerisce di coinvolgere la biblioteca.

Il Consiglio Accademico esprime parere favorevole e giunge quindi alla

DELIBERA n. 37 del 26/05/2026

Il Consiglio Accademico approva la rimodulazione del calendario della sessione d'esami autunnale 2026, autorizzandone il prolungamento di tre giorni rispetto alla pianificazione ordinaria per consentire il regolare svolgimento di tutte le prove d'esame, conciliando efficacemente le imprescindibili esigenze didattiche con i rilevanti impegni istituzionali programmati, tra cui il coinvolgimento dell'Istituto nella Como Design Week e la concomitanza con l'evento istituzionale dedicato alla ridenominazione dell'Istituzione, programmato per il giorno 18 settembre 2026.

8) Accordo quadro per percorsi congiunti con Università Normale di Hainan;

Il Direttore illustra l'accordo internazionale già precedentemente condiviso con i Consiglieri, frutto di una trattativa condotta con la Presidenza e la Vicedirezione nei confronti dell'Università Normale di Hainan. Il progetto ricalca, da un punto di vista didattico, il modello della convenzione firmata con la Suzhou University of Science and Technology, ma si inserisce in un contesto geopolitico strategico che garantisce all'Università di Hainan finanziamenti governativi preferenziali. L'accordo prevede che per i primi tre anni i docenti o gli ex studenti del Conservatorio svolgano lezioni in Cina, mentre al quarto anno gli studenti cinesi, previo superamento dell'esame di ammissione, frequenteranno la sede di Como. Il piano finanziario si basa su un minimo garantito di 50 iscritti (più 30 per l'eventuale attivazione del percorso di biennio), con una retta annuale di circa 10.000 euro a studente (80.000 yuan), ripartita equamente tra il Conservatorio e Hainan. La quota del Conservatorio coprirà i viaggi dei docenti, i quali riceveremo un'indennità extra pari allo stipendio base maggiorato del 25%. Il primo anno registrerà un ricavo minimo per il Conservatorio di 20.000 euro, con utili crescenti dal secondo anno.

Il M.o Camera chiede chiarimenti sui compensi e sul monte ore giornaliero delle docenze all'estero: il Direttore si impegna a far reinserire nel testo definitivo la tabella dei pagamenti parametrata sul CCNL e a definire l'orario. Su suggerimento del M.o Camera, si provvederà anche a una eventuale revisione stilistica del testo italiano tramite collaborazioni studentesche con studenti madrelingua cinesi, fermo restando che l'operazione non risulta determinante in quanto in questi accordi, in caso di contenziosi, fa fede il testo originale, nel caso specifico in lingua cinese.

Si giunge pertanto alla

DELIBERA n. 38 del 26/05/2026

Il Consiglio Accademico approva l'accordo internazionale con l'Università Normale di Hainan finalizzato a un progetto di cooperazione didattica che prevede lo svolgimento di lezioni in Cina da parte di docenti o ex studenti dell'Istituzione per i primi tre anni e la successiva frequenza presso la sede di Como al quarto anno per gli studenti cinesi, previo superamento dell'esame di ammissione e riconoscimento dei crediti per il conseguimento del titolo. Il Consiglio approva altresì il piano finanziario e la bozza di contratto per gli aspetti logistici e della gestione dei flussi finanziari.

Alle ore 10:34 si scollega il Maestro Marcoemilio Camera; egli risulta pertanto assente a decorrere da questo momento in poi.

9) Convenzione con Teatro Sociale di Como: rinnovo per il prossimo triennio;

Il Direttore riepiloga i termini dell'accordo condividendo a schermo la bozza della convenzione (Allegato), la quale ricalca la struttura del testo in vigore nello scorso triennio. Viene evidenziata come unica variante significativa l'introduzione di una potenziale terza data aggiuntiva, da concordare tra le parti in base alle future esigenze produttive. Ricorda inoltre che le produzioni artistiche previste includono il progetto Sparks e l'attività dell'Orchestra Fiati del Conservatorio di Como (OFCC), a cui si somma la possibilità di programmare una produzione lirico-sinfonica con l'orchestra d'istituto, la cui effettiva fattibilità resta in fase di valutazione. Il Direttore illustra infine le ulteriori modifiche formali apportate al testo, evidenziate in colore giallo per facilitarne la lettura da parte del Consiglio, che approva e giunge alla

DELIBERA n. 39 del 26/05/2026

Il Consiglio Accademico delibera di approvare la bozza di rinnovo triennale della convenzione con il Teatro Sociale di Como (Allegato).

10) Richieste di esami in forma di concerto;

Il Direttore sottopone al Consiglio due istanze pervenute da parte dei docenti per lo svolgimento di alcuni esami in forma di concerto pubblico. La prima richiesta è stata portata dal M.o Antonio Eros Negri e riguarda gli esami di contrappunto e di direzione di coro, previsti per il prossimo 7 luglio presso il salone dell'organo, iniziativa giunta alla sua undicesima edizione. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti di contrappunto e tecniche compositive per l'ascolto delle proprie opere e degli studenti di direzione di coro per la concertazione di brani di repertorio e di musiche originali dei colleghi compositori.



La seconda richiesta è presentata dal M.o Matteo Moretti per l'esame di ensemble percussioni dei corsi accademici di primo e secondo livello, da svolgersi in coincidenza con il concerto della classe di percussioni programmato per domenica 21 giugno nel chiostro del Conservatorio.

Il Consiglio Accademico, dopo aver valutato tutti i dettagli delle proposte e averli ritenuti esaustivi, esprime parere favorevole sulla rilevanza didattica e artistica di entrambe le proposte e giunge alla

DELIBERA n. 40 del 26/05/2026

Il Consiglio Accademico, esaminate le istanze presentate dai Maestri Antonio Eros Negri e Matteo Moretti, delibera di approvare lo svolgimento in forma concertistica aperta al pubblico degli esami di Contrappunto e di Direzione di Coro, calendarizzati per il giorno 7 luglio 2026 presso il Salone dell'Organo, nonché dell'esame di Ensemble di Percussioni dei corsi di primo e secondo livello in concomitanza con il concerto programmato per domenica 21 giugno 2026 presso il Chiostro del Conservatorio, il tutto secondo i programmi e le modalità organizzative depositati agli atti.

11) Comunicazioni del Direttore;

Il Direttore illustra i prossimi appuntamenti del calendario di produzione dell'Istituto:

- a) a partire dal 7 giugno avranno inizio i cinque concerti della rassegna "Note d'In-Chiostro", i cui dettagli saranno a breve pubblicati sul sito web istituzionale e sulla cartellonistica digitale del totem. Per l'allestimento logistico dello spazio è prevista una disposizione delle sedie a forma di L, integrata dall'utilizzo di appositi cuscini acquistati per permettere al pubblico di sedersi sulla balaustra del chiostro;
- b) il Direttore comunica inoltre l'attivazione di una piccola rassegna jazz di 3 concerti a Laglio, programmata per la metà di luglio presso la spiaggia locale, la quale sarà regolata tramite un contratto per conto terzi;
- c) il Direttore conclude la panoramica sulle attività di produzione segnalando che nel mese di ottobre l'attività artistica proseguirà con l'organizzazione del festival jazz e del festival pianistico d'istituto. Il Consiglio prende atto delle iniziative e delle relative soluzioni logistiche.

Il Direttore illustra la necessità di avviare l'analisi per il rinnovo dei dipartimenti, evidenziando come la recente elezione del nuovo Direttore rappresenti il momento idoneo per l'apertura di tale percorso. Viene preso in esame, quale modello di riferimento, il regolamento del Conservatorio di Alessandria, di cui si apprezza in particolare la sezione iniziale: questa stabilisce tappe e scadenze precise per i singoli dipartimenti, per le scuole e per gli organismi interdipartimentali, delineando un percorso democratico e graduale per l'elaborazione di eventuali proposte di modifica degli ordinamenti didattici. Il Direttore ricorda che la scadenza ministeriale ufficiale per l'inserimento delle modifiche o dell'introduzione di nuovi corsi di studio e cattedre è fissata annualmente intorno all'11 febbraio; pertanto ci sono i termini per i dipartimenti per presentare le proprie istanze con largo anticipo. Si ribadisce la centralità del Consiglio Accademico quale unico organo collegiale dotato della visione d'insieme dell'istituzione, deputato a vagliare e approvare in ultima istanza ogni proposta. Per strutturare il lavoro, il Direttore propone l'istituzione di un gruppo di studio ristretto incaricato di redigere una proposta da sottoporre successivamente al Consiglio. Il M.o Clementi suggerisce di coinvolgere i coordinatori di dipartimento nell'analisi del testo di Alessandria, affinché rimangano a supporto delle attività quale organo consultivo. Il Direttore accoglie la proposta e, dopo un confronto sulla composizione dell'organismo, si concorda la costituzione del gruppo di lavoro d'istituto, che sarà composto dal Direttore e



dai Maestri Daniele Bogni, Fulvio Clementi, Walter Roccaro, Antonio Eros Negri oltre alla rappresentante degli studenti Federica Figini. Il Consiglio prende atto e approva l'avvio formale dei lavori.

Il Direttore informa il Consiglio di essere in attesa di pubblicare il regolamento per le imminenti elezioni del Consiglio Accademico, subordinando la pubblicazione al ricevimento dell'ultimo verbale da parte della commissione elettorale, incaricata di definire la modalità di voto. Viene inoltre pianificata la convocazione di una seduta del Collegio dei Professori dedicata esclusivamente alla presentazione dei docenti candidati alla carica di consigliere accademico. Il Direttore precisa che lo svolgimento di tale seduta è previsto per la metà di luglio. Il Consiglio prende atto della comunicazione.

12) Varie ed eventuali.

Non vengono proposti ulteriori argomenti.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione si scioglie alle ore 11:05.

F.to la verbalizzante

M.o Katia Comunetti

F.to il Presidente

M.o Vittorio Zago

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.lg. n. 39/1993*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lg. n. 39/1993*

CONVENZIONE

Il **Teatro Sociale di Como / AsLiCo**, con sede legale a Milano in Via A. Ponchielli, 5 20129 Milano - Codice fiscale e Partita I.V.A. 02993490156 in seguito denominato "Teatro", nella persona del suo Direttore Generale Giovanni Vegeto, nato a Milano il 03/06/65 C.F. VGTGNN65HO3F205G e il **Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi"** di Como, con sede a Como in Via Cadorna, 4, 22100 Como - Codice fiscale 95050750132, in seguito denominato "Conservatorio", nella persona del Direttore pro tempore, M° Vittorio Zago nato a Vigevano il 31/01/1967, C.F. ZGAVTR67A31L872U in riferimento alla volontà di continuare e consolidare la collaborazione già in essere tra le due istituzioni,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Il Teatro Sociale di Como / AsLiCo e il Conservatorio di Como stipulano la presente convenzione nell'intento di ottimizzare le reciproche competenze e attività, così come nell'intento di valorizzare i rispettivi ruoli nell'ambito dell'organizzazione in comune di eventi musicali (lirici, sinfonici, da camera, ecc.) e della formazione.
2. Nell'ambito delle iniziative coerenti con quanto appena descritto le due istituzioni partecipano in modo equo ai singoli eventi in relazione alla complessità e valore dell'evento organizzato, impegnandosi in modo congiunto a perseguire i risultati programmati secondo canoni di correttezza.
3. Ogni iniziativa, che verrà perseguita congiuntamente da entrambe le istituzioni, verrà comunicata dagli uffici comunicazione delle istituzioni, in accordo ed in condivisione di loghi, modalità, canali, per dare alle iniziative massima visibilità sul territorio; per gli eventi organizzati con partecipazione congiunta entrambe le istituzioni si impegnano a citare adeguatamente l'altra istituzione così come a riportarne il logo in tutto il materiale di diffusione (locandine cartacee e virtuali e nei rispettivi siti istituzionali) e a pubblicizzare adeguatamente tali eventi nei rispettivi profili social. La pubblicazione dei materiali citati deve essere effettuata con previo assenso di entrambe le parti coinvolte, dando alla controparte un tempo minimo per visionare le bozze non inferiore alle 72 ore.
4. All'interno della programmazione, invernale ed estiva, il Teatro Sociale di Como / AsLiCo ed il Conservatorio perseguiranno la realizzazione di appuntamenti, studiati congiuntamente sia da un punto di vista artistico sia eventualmente da un punto di vista economico da inserire nella stagione del Teatro (Stagione Notte, Stagione lirica, Rassegna Camera con Musica, Piano City, Jazz Night, altre varie ed eventuali).
5. Fermo restando la possibilità di eventi da organizzarsi in modo occasionale, le parti concordano la realizzazione dei seguenti eventi ogni anno:
 - a. Una produzione lirica con una o due rappresentazioni all'interno della stagione *Opera OFF*; **in alternativa altro concerto nella stagione *Sinfonica OFF***;

- b. un evento sinfonico, o per ampio organico, all'interno della stagione *Sinfonica OFF*, **la possibilità di aggiungere un secondo evento nella stagione Sinfonica OFF nel caso in cui entrambe le parti siano d'accordo;**
 - c. due eventi all'interno della rassegna Camera con musica presso la Sala Bianca;
I programmi relativi agli eventi sopracitati verranno definiti congiuntamente dalle due parti.
6. Sarà designato dal Conservatorio un referente tecnico/ispettore/organizzatore che si impegnerà a inviare al Teatro la scheda tecnica aggiuntiva (a completamento di quanto indicato dall'art. 24), entro **60** gg da ciascun evento e a essere presente negli orari che indicherà il Teatro in fase di allestimento, durante tutte le prove e le esecuzioni pubbliche; il referente potrà essere unico in rappresentanza del Conservatorio per una pluralità di progetti oppure referenti specifici per singoli progetti. Alla scheda tecnica aggiuntiva il Teatro risponde entro 15 giorni dalla ricezione per la definizione degli argomenti in essa contenuti.
7. Per i concerti con artisti del Conservatorio e salvo differenti accordi fra le parti sono a carico del Conservatorio stesso: l'ingaggio dei musicisti con relativi strumenti, dei solisti e del direttore, e gli obblighi di natura assicurativa, comprese le ritenute fiscali, il noleggio delle partiture musicali e di tutta la strumentazione necessaria all'esecuzione, con eccezione di quanto previsto all'art. 24.
8. Per gli eventi all'interno della stagione, delle rassegne Teatro, o eventi occasionali, i borderò saranno intestati al Teatro, che provvederà a svolgere le pratiche necessarie per lo svolgimento degli spettacoli e a corrispondere alla SIAE i diritti d'autore. Poiché d a gennaio 2019 la procedura di richiesta il borderò può avvenire solamente tramite l'iscrizione al portale *miobordero* e la compilazione online da parte del direttore dell'esecuzione (o da chi per lui ne fa le veci quindi del Conservatorio) il Conservatorio s'impegna a garantire l'iscrizione dei direttori dell'esecuzione entro 10 gg dalla data di ciascun concerto, a fornire al Teatro l'indirizzo email a cui inviare i link di accettazione borderò e a verificare la compilazione online del programma musicale a cura del direttore dell'esecuzione.
9. Per le manifestazioni di cui all'art. 5 sono a carico del Teatro il personale di sala, i vigili del fuoco, le spese di pulizia e, previa disponibilità organizzativa del Teatro, il trasporto strumenti, contribuendo infatti il Conservatorio a fornire gratuitamente i propri studenti e docenti quali artisti protagonisti degli eventi, senza che il Conservatorio abbia alcuna compartecipazione nei ricavi dal costo dei biglietti. Eventuali condizioni differenti da quanto esposto possono differire se concordate *ab initio* contestualmente alla decisione di inserire l'evento nella stagione del Teatro.
10. In particolare, in riferimento alla produzione lirica prevista dall'art. 5, lett. a) saranno a disposizione del Conservatorio a titolo gratuito massimo 4 giornate di prove (a titolo indicativo un giorno per antepiano, due per assieme e uno per prova generale) oltre a una giornata di rappresentazione. Per ciascuna giornata il Teatro mette a disposizione del Conservatorio gli spazi ed il personale concordato in scheda tecnica per un massimo di 8 ore (giornata

lavorativa).

Per ciascuna ulteriore giornata di prove gli spazi del Teatro saranno a disposizione del Conservatorio al costo di € 1.500,00 + iva. La disponibilità degli spazi del Teatro dovrà essere verificata in base al calendario di programmazione del Teatro. Per l'eventuale seconda giornata di rappresentazione, la gratuità degli spazi del Teatro sarà garantita fino a raggiungimento di un incasso minimo di € 1.800,00 netti. Diversamente, il Conservatorio si impegna a coprire il disavanzo.

11. Per quanto riguarda la produzione sinfonica prevista dall'art. 5 , lett. b) sarà a disposizione del Conservatorio una giornata di prove oltre alla giornata del concerto. Per ciascuna giornata il Teatro mette a disposizione del Conservatorio gli spazi ed il personale concordato in scheda tecnica per un massimo di 8 ore (giornata lavorativa). Il costo del Teatro per ulteriori giornate di prove sarà a carico del Conservatorio al costo di € 1.500,00 + iva.
12. Saranno inoltre a carico del Teatro il materiale promozionale (manifesti, locandine, programmi di sala, la cui tiratura cambierà di volta in volta). I manifesti degli eventi, per un numero di 4 unità, verranno inviati al Conservatorio almeno 10 giorni prima dell'evento stesso. Il Conservatorio si impegna inoltre a inviare al Teatro almeno 14 giorni prima le biografie dei direttori e degli artisti coinvolti per la realizzazione del programma di sala.
13. Sono a carico del Conservatorio tutti gli adempimenti in materia di collocamento lavoratori dello spettacolo, gli obblighi di natura previdenziale e assistenziale (ENPALS ed INPS), esonerando espressamente il Teatro da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. Sarà cura del Conservatorio rilasciare eventuali copie dell'Agibilità ENPALS.
14. Per i concerti organizzati dal Teatro in cui siano presenti artisti del Conservatorio - così come previsti nei precedenti artt. 4 e 5 - il Teatro riserverà 20 biglietti omaggio nel caso di evento in Sala Bianca, 50 biglietti omaggio per eventi in Teatro, oltre a n. 2 palchi destinati alle autorità del Conservatorio. Da quanto appena esposto sono esclusi gli inviti omaggio alle autorità istituzionali del territorio (Prefetto, Sindaco, Questore, ecc.).
15. Per eventi ulteriori rispetto a quelli previsti dall'art. 5 da organizzarsi presso il Teatro e richiesti dal Conservatorio, il trasporto strumenti, la SIAE e l'affitto del Teatro saranno a carico del Conservatorio secondo condizioni da concordare almeno 90 giorni prima dell'evento.
16. In analogia eventuali ulteriori richieste del Teatro al Conservatorio, sono anch'esse da concordare, almeno 90 giorni prima, nella misura dei contributi economici a carico del Teatro; rimanendo in ogni caso a carico del Teatro l'eventuale trasporto strumenti, gli oneri SIAE e quanto previsto dall'art. 13.
17. Al Conservatorio vengono concessi annualmente 4 biglietti omaggio per ogni produzione lirica e concertistica - tali produzioni sono da intendersi quelle non contemplate dagli artt. 4 e 5 e sono escluse eventualmente le date della prima rappresentazione, a discrezione del Teatro - istituzionali, affinché la Presidenza e la Direzione del Conservatorio possano disporre nel

- modo più congeniale per l'istituzione; è gradita conferma della presenza almeno 48 ore prima della data dell'evento, scrivendo a biglietteria@aslico.org
18. Laddove possibile, il Teatro darà accesso ad alcuni studenti, docenti e ospiti del Conservatorio ad alcune sessioni di prove, relative alla stagione lirica e concertistica, in occasioni che verranno identificate di volta in volta.
 19. Eventuali riprese video, che il Conservatorio desidererà realizzare all'interno degli spazi del Teatro o in occasione di manifestazioni in cui il Teatro risulta organizzatore, dovranno essere comunicate anticipatamente al Teatro contestualmente alla scheda tecnica aggiuntiva (prevista dall'art. 6) di ogni evento, e saranno possibili negli spazi concessi dal Teatro stesso e in accordo con la biglietteria. Se necessario, il Teatro metterà a disposizione gli allacci.
 20. Il Teatro e il Conservatorio lavoreranno congiuntamente per integrare, con crediti formativi riconosciuti, proposte didattiche compatibili e aderenti ai fini istituzionali delle due realtà che sottoscrivono la presente Convenzione; verificheranno inoltre la fattibilità per realizzare un nuovo percorso accademico di master, che abbia per oggetto le peculiarità della didattica per il Teatro musicale.
 21. Il Teatro ed il Conservatorio lavoreranno congiuntamente per favorire proposte didattiche per masterclass, a beneficio degli studenti del Conservatorio e non solo, con artisti coinvolti nelle stagioni del Teatro Sociale di Como / AsLiCo, identificati di volta in volta. A tale proposito il Teatro comunica al Conservatorio l'elenco dei solisti protagonisti nella stagione successiva non appena dispone dei nominativi, in modo che il Conservatorio possa verificare l'interesse a collaborare per l'organizzazione di una Masterclass con i musicisti proposti.
 22. Il Teatro assicura l'agibilità degli spazi e l'assolvimento di tutti quegli altri obblighi che permetteranno lo svolgimento delle produzioni così come previsti nelle schede tecniche dell'art. 24 e nelle schede tecniche aggiuntive dell'art. 6.
 23. Conservatorio e Teatro si attiveranno alla realizzazione degli eventi citati secondo quanto descritto impegnandosi a non invitare la controparte a sostituirsi negli impegni citati in convenzione, se non in compensazione con altri dettagli, secondo criteri di equilibrio delle reciproche partecipazioni.
 24. Segue la dotazione che verrà fornita dal Teatro per gli eventi previsti dagli artt. 4 e 5 che sono da intendersi come parte integrante della presente convenzione.

DOTAZIONE TECNICA PER PRODUZIONE LIRICA

- Materiale illuminotecnico in dotazione al Teatro, vale a dire piazzato bianco.
- Predisposizione della buca dell'orchestra
- Disponibilità di almeno un pianoforte in sala per lo svolgimento delle prove senza orchestra.
- Sedie senza braccioli, leggii illuminati e sgabelli per l'organico orchestrale
- Camerini per direttore, regista, solisti e coro

- Podio e leggio per il direttore
- N.1 Macchinista e N.1 Eletttricista in assistenza per tutte le prove per un massimo di 8 ore (giornata lavorativa). Eventuale personale in aggiunta è a carico del Conservatorio.
- I riporti audio e video in palcoscenico e, se disponibile, apparecchiatura idonea e funzionante per sovra titoli

SCHEDA TECNICA PER CONCERTISTICA OFF o altra PRODUZIONE SINFONICA

- Montaggio della camera acustica
- Piazzato luci bianco
- Primo pantografo sollevato all'altezza del palcoscenico
- Montaggio pedane (di 20 e 40 cm.) per gli strumenti a fiato, secondo il piazzato fornito dal Conservatorio
- Sedie senza braccioli, leggio e sgabelli per l'organico orchestrale
- Camerini per direttore e solisti
- Podio e leggio per il direttore
- N. 1 tecnico in assistenza durante le prove e il concerto per un massimo di 8 ore (giornata lavorativa);
- Se disponibile apparecchiatura idonea e funzionante per sovra titoli.

SCHEDA TECNICA PER CAMERA CON MUSICA

- Pianoforte a coda accordato in prossimità del concerto e privo di malfunzionamenti (qualora previsto nell'organico strumentale)
- Sedie senza braccioli, leggio e sgabelli per l'organico strumentale

La presente convenzione ha validità triennale e pertanto è da ritenersi valida fino al 31 **maggio 2029**. A questa convenzione faranno seguito ulteriori accordi, per sviluppi e perfezionamenti specifici riguardanti i punti programmatici non menzionati. La stessa convenzione potrà essere presa come punto di riferimento per la programmazione di attività e concerti in stagioni e festival organizzati dal Teatro non menzionate nel presente testo.

Fatto in duplice copia e firmato dalle parti.

Como, **luglio 2026**

